



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 12 DEL 25-01-2011

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2011.

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 16:05, presso questa sede Comunale a seguito di apposito avviso diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

GIANASSI GIANNI	Sindaco	P
NICCOLI IVANA	Assessore	P
ANDORLINI MASSIMO	Assessore	P
APPELLA ERNESTO	Assessore	P
BANCHELLI ANDREA	Assessore	P
CAMARDO DOMENICO	Assessore	P
CONTI CATERINA	Assessore	P
DROVANDI ROBERTO	Assessore	P
MANNINI ANTONELLA	Assessore	P
SOLDI MAURIZIO ULIVO	Assessore	A

PRESENTI N. 9 - ASSENTI N. 1

PARTECIPA alla riunione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000, il **SEGRETARIO GENERALE**, Dott.ssa LANDI PATRIZIA.

PRESIEDE il Sindaco Sig. GIANASSI GIANNI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 intitolato “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, ed in particolare il Titolo II “Programmazione e Bilanci”, con riferimento specifico all’approvazione del Bilancio Annuale, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale;

VISTO l’art. 151/1 del citato D.Lgs. che dispone: “Gli Enti Locali deliberano (...) il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità (...)”;

VISTO inoltre l'art. 174/1 dello stesso D.Lgs. che recita: “Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare (...)”;

VISTI gli artt. 7 e 8 del “Regolamento di Contabilità” del Comune di Sesto Fiorentino approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 14.6.96 e successive modifiche ed integrazioni, che regolamentano la predisposizione del Bilancio di Previsione annuale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell’Interno del 17 dicembre 2010 che ha prorogato al 31 marzo 2011 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l’anno 2011 da parte degli enti locali;

DATO ATTO, con riferimento all'esercizio 2011:

- che il Bilancio di Previsione annuale è stato redatto in conformità alle disposizioni legislative vigenti, in particolare ai sensi della L. 133/2008 e ss.mm.ii, e che la previsione dell’esercizio 2010 si riferisce a quella al 31 dicembre;
- che, sia per la parte Entrata come per la parte Spesa, si è proceduto ad una attenta analisi di dettaglio di tutte le voci a livello di PEG 2010 ricondotte al 2011;
- che, con riferimento a tributi, addizionali, aliquote o maggiorazioni di aliquote di tributi attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato, non vi è alcuna modifica nelle aliquote e nelle detrazioni ai sensi dell’art. 77-bis, comma 30, della L. 133/2008;
- che con specifico riferimento all’I.C.I., le previsioni di entrata sono state formulate avendo riguardo alle disposizioni contenute nell’art. 1 della L. 126/2008 che ha disposto l’esenzione dall’I.C.I. degli immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo prevedendo che la minore imposta sia rimborsata dallo Stato ai Comuni;
- che i trasferimenti statali sono stati ridotti, come previsto dal D.L. 31 maggio 2010 n. 78, art. 14, comma 2 lett. d), e sulla scorta della comunicazione del Ministero dell’Interno del 10 dicembre scorso;
- che la compartecipazione IRPEF è stata stimata sulla scorta dell’andamento del gettito dell’acconto 2010;
- che, ai sensi della L.F. 296/2006 art. 1, comma 169, le tariffe e le aliquote non deliberate si intendono prorogate di anno in anno;

APPURATO:

- che per la parte Entrate 2011/2013 le motivazioni dei loro incrementi e decrementi si desumono dalla Relazione Previsionale e Programmatica, in allegato “B”;
- che le previsioni per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo 1[^]) per il periodo 2011 – 2013, e il confronto con le previsioni assestate ad oggi per l’esercizio 2010 sono le seguenti:

Descrizione	Assestato 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Personale	12.654.557,09	12.624.932,88	12.624.932,88	12.624.932,88
Acquisto di beni di consumo	311.122,12	292.532,20	292.532,20	292.532,20
Prestazioni di servizi	8.159.752,11	7.625.082,00	7.600.082,00	7.600.082,00
Utilizzo di beni di terzi	600.336,47	529.580,00	540.171,60	550.199,72
Trasferimenti	10.093.489,20	9.779.971,63	9.729.971,63	9.721.971,63
Interessi passivi	269.517,06	310.100,54	367.286,61	347.295,76
Imposte e tasse	1.094.270,76	1.093.182,18	1.085.682,18	1.085.682,18
Oneri straordinari	576.893,00	559.262,00	539.262,00	539.262,00
Ammortamenti	227.576,00	227.576,00	227.576,00	227.576,00
Fondo svalutazione crediti	1.210.000,00	1.190.000,00	840.000,00	840.000,00
Fondo di riserva	33.564,83	134.782,24	101.958,33	102.000,00
Totale	35.231.078,64	34.367.001,67	33.949.455,43	33.931.534,37

PRESO ATTO della diversa disciplina del patto di stabilità prevista per gli anni 2011, 2012 e 2013 stabilita dall’art. 1, commi da 88 a 122, della Legge di stabilità 2011, secondo la quale a decorrere dal 2011 l’obiettivo strutturale del patto di stabilità interno quale saldo finanziario espresso in termini di competenza mista non può essere inferiore a zero, pertanto il saldo “base” è pari ad una percentuale della spesa corrente media del triennio 2006/2008 (11,4% per il 2011;14% per il 2012 e 2013), ridotta del valore pari alla riduzione dei trasferimenti statali, se il risultato è maggiore del saldo obiettivo ex DL 112/08 lo stesso è ridotto del 50% della distanza fra il nuovo obiettivo ed il vecchio;

PRESO QUINDI ATTO che, alla luce della nuova normativa, è stato determinato il nuovo obiettivo per il nostro Ente e, come previsto dall’art. 1, comma 107, della Legge di stabilità 2011, al bilancio è allegato un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (all. G);

DATO INOLTRE ATTO:

- che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 e il Pluriennale per gli anni 2012 e 2013 si presentano in pareggio finanziario;

- che la previsione di spesa per investimenti è stata effettuata in relazione alle necessità

comunali nell'ambito del vincolo di bilancio e del Patto di stabilità, anche a seguito del Programma Triennale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, adottato dalla Giunta Municipale il con atto n. 207 del 19 ottobre 2010 e che quest'ultimo andrà aggiornato in coerenza con lo schema di Bilancio di previsione 2011;

- che alle spese per investimenti verrà fatto fronte con entrate specifiche vincolate, mediante proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche, con alienazioni di beni patrimoniali, con mutui, con destinazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2010, con entrate proprie e comunque con le fonti di cui all'allegato E);

VISTI i pareri, espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime, palese e favorevole;

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011 così composto:

- A. Bilancio di Previsione 2011;
- B. Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;
- C. Bilancio Pluriennale per il triennio 2011/2013;
- D. Relazione al Bilancio di Previsione 2011 della Giunta Municipale;
- E. Piano triennale investimenti 2011/2013;
- F. Elenco mutui in ammortamento anno 2011;
- G. Dimostrazione del rispetto del Patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013.

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18.8.2000 N. 267 e ss.mm.ii.

FIN - RAGIONERIA

OGGETTO: Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Finanziari, esprime sulla proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere **Favorevole**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della proposta di provvedimento di cui all'oggetto.

Sesto Fiorentino, 25-01-2011

per **IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SETTORE SERVIZI FINANZIARI**
f.to **LANDI PATRIZIA**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**.

Sesto Fiorentino, 25-01-2011

per **IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI**
f.to **LANDI PATRIZIA**

=====
=====
=
=
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to GIANASSI GIANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

=====
=====
=
=
Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Sesto Fiorentino,

IL SERVIZIO SEGRETERIA
GENERALE

=====
=====
=
=
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che la presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

=====
=====
=
=
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sesto Fiorentino,

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDI PATRIZIA

